

Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025

Programma Predefinito PP6 “*Piano Mirato di Prevenzione*”

REPORT ANNUALE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE E SUI RISULTATI RAGGIUNTI

ANNO 2025

INDICE

1 IL PROGRAMMA PREDEFINITO PP6 NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE 2020-2025	3
2 IL PROGRAMMA PREDEFINITO PP6 NELL'AMBITO DEL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2020-2025	4
3 ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2025 NELL'AMBITO DEL PP6.....	6
3.1 Azione trasversale Intersectorialità.....	6
3.2 Azione trasversale Formazione	7
3.3 Azione trasversale Comunicazione	9
3.4 Azione relativa all'attuazione dei Piani Mirati di Prevenzione.....	10

1 Il Programma Predefinito PP6 nell'ambito del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025

Il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 (PNP), approvato con l'Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 127/CSR del 6 agosto 2020, comprende 6 Macro Obiettivi, fra cui il Macro Obiettivo 4 *"Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali"*, e definisce - per ciascun Macro Obiettivo - gli obiettivi strategici da perseguire per il raggiungimento degli obiettivi di salute ed equità e le linee strategiche di intervento strumentali al raggiungimento degli obiettivi strategici, da declinarsi nell'ambito del PRP in appositi Programmi alcuni dei quali "Predefiniti" nel PNP (vincolanti per tutte le Regioni) e altri "Liberi", in modo tale da garantire la copertura di tutti gli obiettivi strategici.

Al suddetto Macro Obiettivo 4 fanno capo i seguenti Programmi Predefiniti nel PNP: PP6 *"Piano Mirato di Prevenzione"*, PP7 *"Prevenzione in Edilizia ed Agricoltura"* e PP8 *"Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro"*.

Per il Programma Predefinito PP6, su cui è incentrato il presente Report, è individuato nel PNP il seguente Obiettivo Specifico: *"Promuovere l'approccio proattivo dei Servizi ASL deputati alla tutela della salute e sicurezza del lavoratore orientato al supporto/assistenza alle imprese (ovvero ai datori di lavoro), al sostegno, alla autovalutazione e gestione dei rischi, al ruolo dei lavoratori (RLS) nell'organizzazione della salute e sicurezza aziendale, tramite l'attivazione di un Piano Mirato di Prevenzione (PMP) in "settori" individuati in ciascuna Regione sulla base delle specificità territoriali (diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura)", con il relativo indicatore "n. di PMP attuati su aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura" il cui standard è "maggiore o uguale a 3"*.

Gli obiettivi relativi all'Azione trasversale "Comunicazione" definiti nel suddetto Programma Predefinito PP6 del PNP sono:

- *Produrre report periodici relativi al monitoraggio dei rischi/danni da lavoro e alle iniziative di prevenzione realizzate*
 - *Elaborare e diffondere documenti tecnici relativi alla prevenzione dei rischi*
- con Indicatore di Monitoraggio *"Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio sistemico del rischio"* avente come Standard la realizzazione di *"almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti"*.

Il presente Report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti nel 2025 riguardo al Programma Predefinito PP6 fa parte delle attività di restituzione dei risultati e diffusione dei Documenti di buone pratiche elaborati ed aggiornati, di cui all'indicatore di monitoraggio della suddetta Azione trasversale "Comunicazione".

2 Il Programma Predefinito PP6 nell'ambito del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025

In attuazione del PNP è stato elaborato il Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 (PRP), adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 50/46 del 28.12.2021 (pubblicato sul sito della Regione Autonoma della Sardegna al link <https://delibere.regione.sardegna.it/protected/58651/0/def/ref/DBR58366>), che comprende, tra gli altri, i predetti Programmi Predefiniti PP6, PP7 e PP8 facenti capo al Macro Obiettivo 4 "Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali" del PNP.

Sulla base di quanto stabilito nel PNP e delle specificità territoriali - in ragione delle esigenze dettate dalle evidenze epidemiologiche e dal contesto socio occupazionale, con particolare riferimento agli eventi infortunistici e tecnopatici più frequenti e più gravi nella popolazione lavorativa sarda, nonché degli intervenuti nuovi disposti normativi - in sede di Ufficio Operativo di cui all'art. 2 del DPCM 21.12.2007 e di Comitato Regionale di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui all'art. 7 del D.Lgs. 81/2008 (CRC) sono stati individuati per la regione Sardegna 8 Piani Mirati di Prevenzione (PMP) compresi nei suddetti 3 Programmi Predefiniti del Macro Obiettivo 4 del PNP.

Per quanto riguarda il Programma Predefinito PP6 "*Piano Mirato di Prevenzione*" sono stati identificati, sulla base dei summenzionati criteri, i seguenti 3 PMP:

- il PMP relativo al rischio da esposizione ad amianto nell'ambito della rimozione delle tubazioni interrato in cemento amianto;
- il PMP relativo ai rischi di malattie professionali nel comparto pesca;
- il PMP relativo al rischio da esposizione al radon nei luoghi di lavoro sotterranei, nei luoghi di lavoro semi sotterranei o al piano terra in aree a rischio radon/aree prioritarie, negli stabilimenti termali (art. 16 D.Lgs 101/2020), che costituisce anche l'Azione Equity del PP6.

L'attuazione di tali PMP, oltre che per organizzare in modo sinergico le attività di assistenza e di vigilanza alle imprese, mira a promuovere l'adozione di buone prassi/buone pratiche che hanno già dimostrato efficacia nella riduzione del rischio da esposizione all'amianto e al radon e del rischio da sovraccarico biomeccanico (agente della maggior parte delle patologie professionali nel comparto pesca).

Per ciascuno dei 3 suddetti PMP è stato costituito a gennaio del 2021, e ha continuato ad operare anche nel 2025, un Gruppo di Lavoro intersettoriale (GdL) con rappresentanti dell'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro (SPreSAL) dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, dell'INAIL e, per il PMP relativo al rischio da esposizione al radon nei luoghi di lavoro, anche dell'Ispettorato del Lavoro.

Ciascun GdL ha provveduto tra l'altro - previa ricerca ed esame di buone pratiche per la riduzione dei rischi di malattie professionali costituenti il focus dei 3 PMP - alla redazione dello specifico Documento di buone pratiche e della Scheda di Autovalutazione aziendale per ogni PMP.

Sono state altresì portate avanti, come stabilito nel PRP, le attività trasversali, con i seguenti obiettivi:

- condividere obiettivi e strategie con Parti Sociali e Datoriali, in sede di CRC e del relativo Ufficio Operativo;

- promuovere l'incremento delle competenze degli operatori degli SPreSAL delle ASL sulle buone pratiche da adottare per la riduzione del rischio da esposizione ad amianto, per la prevenzione delle patologie muscolo-scheletriche e per la riduzione del rischio da esposizione al radon, e sulle metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio;
- promuovere l'aumento di conoscenze e competenze delle figure aziendali della prevenzione delle imprese in relazione, in particolare, alle suddette buone pratiche, all'approccio sistemico del rischio e alle metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio.

In particolare nel PRP, per l'Azione trasversale "Comunicazione" del Programma Predefinito PP6, è stabilita – oltre alla pubblicazione, nei portali web istituzionali della Regione e delle ASL, dei predetti Documenti di buone pratiche dei 3 PMP facenti capo al PP6, della loro verifica annuale e, se del caso, dei relativi aggiornamenti – anche la predisposizione di un Report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti, che per l'anno 2025 è costituito dal presente Report, nonché la pubblicazione del medesimo nei suddetti portali web istituzionali.

3 Attività svolte nel 2025 nell'ambito del PP6

In linea con il cronoprogramma delle Azioni previste nel PRP per il Programma Predefinito PP6, nel 2025 sono state effettuate le attività di seguito compendiate per singola Azione.

3.1 Azione trasversale Intersectorialità

Le attività intersectoriali, già iniziate a settembre del 2020 e proseguite nel 2021, 2022, 2023 e 2024, nel corso del 2025 sono state consolidate nei seguenti 2 incontri.

- Riunione dell'Ufficio Operativo del CRC del 24.02.2025, nell'ambito della quale è stato definito e condiviso all'unanimità il Piano Operativo Integrato di vigilanza e prevenzione per l'anno 2025 che tiene conto, tra l'altro, delle attività previste per il 2025 riguardo ai Programmi Predefiniti PP6, PP7 e PP8 del PRP (il verbale della riunione è pubblicato all'indirizzo [Sardegna Salute - Area operatori - Comitato ex art. 7 D.Lgs. 81/08 - Ufficio Operativo](#)); nel corso della riunione, come previsto nel 2° punto all'Ordine del Giorno, si è discusso del Piano Regionale della Prevenzione con particolare riferimento alle attività realizzate nel 2024 e al confronto su quelle da realizzare nel 2025 riguardo agli 8 Piani Mirati di Prevenzione (PMP) e alle Azioni Trasversali dei Programmi Predefiniti PP6, PP7 e PP8 del PRP, facenti capo al Macro Obiettivo 4 «*Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali*» del PNP.

In particolare, sono state condivise all'unanimità le seguenti attività previste per il 2025 e comuni a tutti gli 8 PMP:

- prosecuzione dell'assistenza alle imprese/aziende anche attraverso gli "Sportelli Informativi per la Sicurezza" (costituiti in ciascuno SPreSAL), pure per l'applicazione delle buone pratiche e per la compilazione della scheda di autovalutazione aziendale,
- prosecuzione e conclusione dell'esame delle schede di autovalutazione aziendale ricevute dalle imprese, nell'ambito del quale verificare, in particolare, l'applicazione delle buone pratiche (anche riguardo alla sorveglianza sanitaria efficace), necessaria per la valutazione di efficacia dei PMP,
- vigilanza con ispezioni nelle imprese coinvolte nei PMP nell'ambito della quale verificare, in particolare, l'applicazione delle buone pratiche (anche riguardo alla sorveglianza sanitaria), necessaria per la valutazione di efficacia dei PMP,
- raccolta dati per la valutazione di efficacia con particolare riferimento alle risultanze delle attività della Fase di Vigilanza (esame delle schede di autovalutazione e ispezioni relativamente all'applicazione delle buone pratiche per la riduzione dei rischi relativi ai PMP e per la sorveglianza sanitaria efficace), sulla base degli indicatori per la valutazione dell'efficacia individuati a suo tempo dai Gruppi di Lavoro (GdL) nell'ambito della programmazione dei PMP,

e, per quanto riguarda specificatamente il PP6, le seguenti attività:

- organizzazione e attuazione, da parte di ciascuno SPreSAL, nel territorio di rispettiva competenza, di almeno 1 iniziativa annuale di formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio, rivolta alle figure aziendali della prevenzione (datori di lavoro, RLS, RLST, RSPP, ASPP, ecc.) delle imprese/aziende che effettuano attività di rimozione e smaltimento amianto, delle imprese del comparto pesca e delle aziende che operano nei luoghi di lavoro di cui all'art. 16 del D.Lgs. 101/2020 e s.m.i., ponendo particolare attenzione nel coinvolgere prioritariamente le aziende operanti nei luoghi di lavoro di cui all'art. 16 del D.Lgs. 101/2020 ubicate

- nei Comuni ricadenti in aree a rischio radon/aree prioritarie e maggiormente deprivati (Azione Equity);
- verifica, da parte dei rispettivi Gruppi di Lavoro dei 3 PMP afferenti al Programma Predefinito PP6, dei documenti di buone pratiche dei 3 PMP del PP6 pubblicati nei siti web istituzionali delle ASL e della Regione, per l'eventuale aggiornamento e ripubblicazione qualora necessario, e redazione e pubblicazione del Report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti nell'ambito del PP6.
 - Seduta del Comitato Regionale di Coordinamento della Sardegna del 13.03.2025 (il verbale della riunione è pubblicato all'indirizzo [Sardegna Salute - Area operatori - Comitato ex art. 7 D.Lgs. 81/08 - Comitato Regionale di Coordinamento](#)), nel corso della quale, per il punto 2 all'OdG - recante "*Piani Mirati di Prevenzione e Azioni Trasversali dei Programmi Predefiniti PP6, PP7 e PP8 del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025, facenti capo del Macro Obiettivo 4 "Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali" del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 - Attività realizzate nel 2024 e confronto sulle attività da realizzare nel 2025*" - sono state evidenziate innanzitutto le attività attuate nel 2024, in ottemperanza a quanto stabilito per detto anno nei Programmi Predefiniti PP6, PP7 e PP8, con i relativi 8 Piani Mirati di Prevenzione (PMP) e le relative Azioni Trasversali, inserite nel PRP 2020-2025. Si è poi discusso dettagliatamente delle attività previste per l'anno 2025 per l'attuazione degli 8 PMP e delle Azioni trasversali dei Programmi Predefiniti PP6, PP7 e PP8. Il Comitato ha concordato all'unanimità sulle suindicate attività da realizzare nel 2025 riguardo agli 8 PMP e alle Azioni Trasversali dei Programmi Predefiniti PP6, PP7 e PP8, già condivisi come obiettivi e strategie nella seduta del Comitato Regionale di Coordinamento del 29.03.2021 anche con le Parti Sociali e, conseguentemente, inseriti nel PRP adottato con DGR n. 50/46 del 28.12.2021.

3.2 Azione trasversale Formazione

Nel 2025 sono stati organizzati e attuati - da parte del personale degli SPreSAL delle ASL della Sardegna - gli eventi formativi rivolti alle figure aziendali della prevenzione (datori di lavoro, RSPP, ASPP, Dirigenti, Preposti, RLS, RLST, Coordinatori per la sicurezza, etc.) delle imprese/aziende dei comparti interessati dal PP6 (per la prevenzione del rischio da esposizione ad amianto, dei rischi di malattie professionali nel comparto pesca, del rischio da esposizione al radon nei luoghi di lavoro di cui all'art. 16 del D.Lgs 101/2020 e s.m.i.), incentrati su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio.

In particolare:

- i corsi di formazione per le figure aziendali della prevenzione delle imprese di bonifica amianto, incentrati su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio da esposizione ad amianto, sono stati attuati da ciascuno SPreSAL nelle seguenti date:

SPreSAL	Date
SPreSAL ASL n.1 di Sassari	04.02.2025 - 14.05.2025 - 20.05.2025 - 02.07.2025
SPreSAL ASL n.2 della Gallura	24.10.2025
SPreSAL ASL n.3 di Nuoro	31.10.2025

SPreSAL ASL n.4 dell'Ogliastra	14.11.2025
SPreSAL ASL n.5 di Oristano	15.09.2025
SPreSAL ASL n.6 del Medio Campidano	13.11.2025 e 20.11.2025
SPreSAL ASL n.7 del Sulcis Iglesiente	04.12.2025 - 11.12.2025 - 18.12.2025 - 23.12.2025
SPreSAL ASL n.8 di Cagliari	16.12.2025

- gli interventi di formazione per le figure aziendali della prevenzione delle imprese del comparto pesca, incentrati su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio di malattie professionali nei lavoratori di detto comparto, sono stati realizzati da ciascuno SPreSAL nelle seguenti date:

SPreSAL	Date
SPreSAL ASL n.1 di Sassari	01.07.2025 – 02.07.2025
SPreSAL ASL n.2 della Gallura	28.10.2025
SPreSAL ASL n.3 di Nuoro	31.10.2025
SPreSAL ASL n.4 dell'Ogliastra	14.11.2025
SPreSAL ASL n.5 di Oristano	19.12.2025
SPreSAL ASL n.6 del Medio Campidano	-----
SPreSAL ASL n.7 del Sulcis Iglesiente	21.11.2025 - 27.11.2025 - 05.12.2025 - 12.12.2025
SPreSAL ASL n.8 di Cagliari	21.11.2025

- i corsi di formazione per le figure aziendali della prevenzione di aziende operanti nei luoghi di lavoro di cui all'art. 16 del D.Lgs. 101/2020 e s.m.i. - incentrati su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio da esposizione al radon nei luoghi di lavoro sotterranei, nei luoghi di lavoro semi sotterranei o al piano terra in aree a rischio radon/aree prioritarie, nei locali chiusi con impianti di trattamento per la potabilizzazione dell'acqua in vasca aperta, negli impianti di imbottigliamento delle acque minerali (naturali e di sorgente), nelle centrali idroelettriche, negli stabilimenti termali - sono stati attuati da ciascuno SPreSAL nelle seguenti date:

SPreSAL	Date
SPreSAL ASL n.1 di Sassari	28.07.2025
SPreSAL ASL n.2 della Gallura	28.11.2025
SPreSAL ASL n.3 di Nuoro	24.05.2025 e 31.10.2025
SPreSAL ASL n.4 dell'Ogliastra	14.11.2025
SPreSAL ASL n.5 di Oristano	03.07.2025 (Oristano); 15.07.2025 (Neoneli); 18.07.2025 (Santu Lussurgiu); 23.07.2025 (Ales); 30.07.2025 (Laconi)

SPreSAL ASL n.6 del Medio Campidano	20.11.2025
SPreSAL ASL n.7 del Sulcis Iglesiente	18.12.2025 - 30.12.2025
SPreSAL ASL n.8 di Cagliari	09.10.2025 Ballao 21.10.2025 Castiadas 23.10.2025 Uta 18.12.2025 Cagliari 24.12.2025 Vallermosa 24.12.2025 San Sperate 29.12.2025 Villanovatulo 29.12.2025 Sinnai 30.12.2025 Muravera

3.3 Azione trasversale Comunicazione

Nell'anno 2022, nell'ambito dell'Azione trasversale Comunicazione del Programma Predefinito PP6, si era provveduto, tra l'altro, a pubblicare nei portali web istituzionali della Regione e delle ASL:

- il Documento predisposto dal GdL del PMP relativo al rischio da esposizione ad amianto nell'ambito della rimozione delle tubazioni interrate in cemento amianto, contenente le buone pratiche per ridurre il rischio di esposizione all'amianto e la Scheda di Autovalutazione Aziendale
- il Documento predisposto dal GdL del PMP relativo ai rischi di malattie professionali nel comparto pesca, contenente le buone prassi/buone pratiche per ridurre il rischio di malattie professionali muscolo scheletriche e la Scheda di Autovalutazione Aziendale;
- il Documento predisposto dal GdL del PMP relativo al rischio da esposizione al radon nei luoghi di lavoro sotterranei, nei luoghi di lavoro semi sotterranei o al piano terra in aree a rischio radon/aree prioritarie, negli stabilimenti termali (D.Lgs 101/2020), contenente le buone pratiche per ridurre il rischio di esposizione al radon - comprendenti anche quelle finalizzate alla riduzione delle disuguaglianze di salute dei lavoratori maggiormente esposti al rischio radon, operanti in imprese ubicate in aree a rischio radon/aree prioritarie a maggiore deprivazione socioeconomica in quanto questo PMP costituisce pure l'Azione Equity del Programma Predefinito PP6 - e la Scheda di Autovalutazione Aziendale.

Come stabilito nell'Azione trasversale Comunicazione del Programma Predefinito PP6, si è poi provveduto annualmente alla verifica dei predetti Documenti di buone pratiche, per valutare la necessità di un loro eventuale aggiornamento. A seguito di tale verifica sono stati aggiornati e condivisi con gli appositi Gruppi di Lavoro:

- nel 2023 il Documento di buone pratiche del PMP relativo ai rischi di malattie professionali nel comparto pesca;
- nel 2024 il Documento di buone pratiche del PMP per il rischio da esposizione al radon nei luoghi di lavoro di cui all'art. 16 del D.Lgs. 101/2020 e s.m.i..

Tali due Documenti di buone pratiche, così aggiornati, sono stati pubblicati in sostituzione di quelli redatti nel 2022.

La verifica dei suddetti Documenti di buone pratiche nel 2025, da parte degli appositi Gruppi di Lavoro, non ha evidenziato la necessità di un aggiornamento degli stessi.

I link del sito della Regione Sardegna in cui sono pubblicati i Documenti di buone pratiche relativi ai Piani Mirati di Prevenzione sono i seguenti:

- [Sardegna Salute - Approfondimenti - Piani Mirati di Prevenzione](#)
- [Regione Autonoma della Sardegna - Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 \(PRP\)](#).

Gli SPreSAL delle ASL della Sardegna hanno proceduto alla diffusione dei Documenti di buone pratiche (compresi gli aggiornamenti) anche mediante pubblicazione nei siti istituzionali delle ASL.

Inoltre, anche il presente Report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti verrà pubblicato nei suddetti portali web istituzionali.

3.4 Azione relativa all'attuazione dei Piani Mirati di Prevenzione

L'attuazione di ciascun Piano Mirato di Prevenzione del Programma Predefinito PP6 prevedeva per il 2025:

- attività di assistenza alle imprese/aziende
- attività di vigilanza mediante controllo delle schede di autovalutazione aziendale compilate
- attività di vigilanza mediante ispezioni in un campione di imprese/aziende tra quelle coinvolte nel PMP
- raccolta dati per la valutazione di efficacia dei PMP.

Pertanto, come di seguito compendiato, ognuno degli 8 SPreSAL delle ASL della Sardegna ha provveduto nel 2025 all'attuazione di dette attività per ciascuno dei 3 Piani Mirati di Prevenzione facenti capo al Programma Predefinito PP6 e già richiamati nel capitolo 2.

Attività di assistenza alle imprese/aziende

Gli SPreSAL, nei termini statuiti dall'articolo 10 del D.Lgs. 81/08, nel 2025 hanno offerto assistenza alle imprese di bonifica amianto, alle imprese del comparto pesca, alle aziende che svolgono la propria attività in luoghi di lavoro di cui all'art. 16 del D.Lgs. 101/2020 e s.m.i. (con particolare attenzione a quelle ubicate in aree classificate a rischio radon/prioritarie ad alto grado di deprivazione socio-economica) - anche attraverso lo "Sportello Informativo per la Sicurezza" costituito in ciascuno SPreSAL - pure per la compilazione della scheda di autovalutazione aziendale e per la corretta applicazione delle buone pratiche.

Attività di vigilanza mediante controllo delle schede di autovalutazione aziendale compilate

L'attività di vigilanza mediante controllo delle schede di autovalutazione aziendale compilate, iniziata nel 2023, è proseguita nel 2024 e nel 2025.

Gli SPreSAL nel 2025 hanno concluso il controllo delle schede di autovalutazione compilate e restituite allo SPreSAL competente per territorio da parte delle imprese di bonifica amianto, delle imprese del comparto pesca, delle aziende operanti nei luoghi di lavoro di cui all'art. 16 del D.Lgs. 101/2020 e s.m.i. (con particolare attenzione a quelle ubicate in aree a rischio radon/prioritarie a maggiore deprivazione socioeconomica), partecipanti ai relativi PMP.

Dall'esame delle schede di autovalutazione aziendale, sono state messe in evidenza le imprese che risulta abbiano applicato buone pratiche.

Attività di vigilanza mediante ispezioni di imprese/aziende coinvolte nei PMP

L'attività di vigilanza mediante ispezioni di imprese di bonifica amianto, di imprese del comparto pesca, di aziende operanti nei luoghi di lavoro di cui all'art. 16 del D.Lgs. 101/2020 e s.m.i. (con particolare attenzione a quelle ubicate in aree a rischio radon/prioritarie ad alto grado di deprivazione socioeconomica) coinvolte nei 3 PMP del Programma Predefinito PP6 è iniziata nel 2024 ed è proseguita nel 2025 (come da relativi cronoprogrammi del PRP), a partire dalle imprese/aziende che non hanno partecipato a detti PMP nonostante siano state invitate, da quelle che non hanno restituito la scheda di autovalutazione compilata e da quelle per le quali si sono rilevate situazioni a rischio, come stabilito nel PRP per le relative Azioni dei 3 PMP del Programma Predefinito PP6.

Dalle ispezioni effettuate nel 2025, gli SPreSAL hanno anche messo in evidenza le imprese/aziende che risulta abbiano applicato buone pratiche.

Raccolta dati per la valutazione di efficacia dei PMP

Nell'ambito della rilevazione annuale dei dati relativi alle attività di vigilanza e prevenzione svolte dagli SPreSAL vengono raccolti anche i dati sulle risultanze delle attività di vigilanza effettuate mediante il controllo delle schede di autovalutazione e le ispezioni (compendiate nei due precedenti punti) relativamente all'applicazione delle buone pratiche per consentire il calcolo dei valori degli indicatori per la valutazione di efficacia dei PMP, definiti a suo tempo dai Gruppi di Lavoro nell'ambito della progettazione dei PMP, che sono i seguenti (comuni per tutti i 3 PMP):

$$\frac{n^{\circ} \text{ di imprese partecipanti al PMP}}{n^{\circ} \text{ di imprese invitate a partecipare}} \%$$

$$\frac{n^{\circ} \text{ di imprese che hanno applicato buone pratiche}}{n^{\circ} \text{ di imprese partecipanti al PMP}} \%$$

Verrà, quindi, effettuata la valutazione dell'efficacia di ciascuno dei 3 PMP attuati, con particolare riferimento all'analisi delle buone pratiche applicate, e la restituzione dei risultati con pubblicazione nei portali istituzionali della Regione e delle ASL.

Inoltre, riguardo al PMP relativo al rischio da esposizione al radon, che è anche Azione equity (per la riduzione delle disuguaglianze di salute dei lavoratori esposti al rischio radon, con particolare attenzione ai lavoratori operanti in aziende ubicate in aree a rischio radon/aree prioritarie ad alta deprivazione socioeconomica) con la suddetta rilevazione annuale vengono raccolti anche i dati per determinare il valore del seguente indicatore equity già individuato nel PRP:

$$\frac{n^{\circ} \text{ di aziende partecipanti al PMP radon ubicate in aree a rischio radon maggiormente deprivate che hanno applicato le buone pratiche}}{n^{\circ} \text{ di aziende partecipanti al PMP radon ubicate in aree a rischio radon maggiormente deprivate}} \%$$